



COMUNE DI MUCCIA

(PROVINCIA MACERATA)

Copia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 98 del 28-12-2018

Oggetto: SISMA 2016 - PROROGA AL 31.12.2019 DELLE ASSUNZIONI EFFETTUATE AI SENSI ART. 50 BIS DELLA L. 229/2016. LINEE DI INDIRIZZO.

L'anno duemiladiciotto il giorno ventotto del mese di dicembre alle ore 12:00, la Giunta Comunale, convocata con appositi avvisi, si è riunita nella Civica Residenza.

Baroni Mario	SINDACO	P
CUCCULELLI SAMUELE	VICE SINDACO	P
TROJANI RAFFAELA	ASSESSORE	A

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE GIULIANA APPIGNANESI

Il Presidente Sig. Mario Baroni nella sua qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D. Lgvo 18/08/2000 n. 267:

- il responsabile del servizio interessato per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile del servizio finanziario per quanto concerne la regolarità contabile;

Vista:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 23.03.2018 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2018-2020;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 14.07.2018 con la quale è stato approvato il rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2017;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 68 in data 21/09/2018, con la quale è stato modificato il piano occupazionale per l'anno 2018, ed è stato stabilito:

"1. Di modificare la deliberazione n. 33 del 23/02/2018 avente ad oggetto: "Fabbisogno del personale per il triennio 2018/2020 – Piano occupazionale 2018 – Conferma dotazione organica" con le disposizioni che seguono.

2. Di dare atto che la dotazione organica di fatto dell'ente alla data del 01/01/2018 risulta quella di cui all'allegato A), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e che la spesa potenziale massima per le annualità 2018/2020 di cui alla Legge n. 296/2006 art. 1 comma 562 per gli enti non sottoposti al patto di stabilità, non supera il tetto massimo della spesa di personale del 2008 pari a € 515.454,84;

3. di approvare il prospetto allegato B) relativo alle assunzioni di n. 10 unità a tempo determinato assegnate ai sensi dell'art. 50 bis del D.L. 189/2016 convertito in legge 229/2016 che sono state effettuate in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'art. 9 comma 28 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010 n. 122 e successive modificazioni sempre nel rispetto delle disposizioni in materia di contenimento delle spese per il personale con ricorso all'utilizzo dei contratti flessibili per fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali che dovessero manifestarsi nel corso dell'anno;

4. di dare atto relativamente alle assunzioni di cui sopra, a seguito della cessazione per dimissioni di n. 1 unità di istruttore tecnico Cat. C1 avvenuta in data 3/6/2018, si ritiene di provvedere all'assunzione di n. 1 unità con le modalità di cui all'art. 90 del D.Lgs. 267/2000 addetta allo staff del Sindaco con profilo di istruttore amministrativo Cat. C1...."

5. di riservarsi la possibilità di adeguare, in qualsiasi momento, il presente Piano annuale e il Piano triennale del fabbisogno del personale, qualora si verificassero esigenze o condizioni tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento, relativamente al triennio in considerazione.

6. di dare atto che, per le ragioni esposte, l'attuale struttura di questo Ente non presenta situazione di esubero od eccedenza di personale e che, pertanto, non sussistono i vincoli di cui all'art. 33, commi 4 e seguenti, D.Lgs. D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la nota della Regione Marche prot. n. 82734 del 27/12/2018 avente ad oggetto "Comunicazione in merito alla proroga della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189 e smi";

Dato atto che con la suddetta comunicazione la Regione Marche ha evidenziato che:

"L'articolo 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 e smi "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", dispone che la gestione straordinaria finalizzata alla ricostruzione cessa alla data del 31 dicembre 2018.

L'atto al Senato n. 981 relativo al disegno di legge "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", approvato con modificazioni il 23/12/2018, all'articolo 1, comma 593, prevede che il termine della gestione

straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge n. 189/2016, è prorogato fino al 31 dicembre 2020, ivi incluse le previsioni di cui agli articoli 3, 50 e 50 bis del citato decreto legge n. 189 del 2016, nei medesimi limiti di spesa annui previsti per l'anno 2018.

In presenza quindi della suddetta disposizione e per garantire la necessaria continuità nell'esercizio degli adempimenti inerenti la ricostruzione, gli enti in indirizzo sono autorizzati a prorogare i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato stipulati ai sensi dell'articolo 50 bis del decreto legge n. 189/2016. Non possono invece essere rinnovati, per assenza di espressa previsione di estensione della durata oltre il 2018, i contratti di lavoro autonomo di tipo coordinato e continuativo.

Per quanto riguarda la possibilità di proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato occorre tenere presente:

1) l'obbligo del rispetto del tetto inerente il numero dei contratti (cfr. il comma 3 quinquies dell'articolo 50 bis del decreto legge n. 189/2016 e l'articolo 4, comma 6, dell'O.C.S.R. n. 22/2017) e in tal senso i contratti di lavoro a tempo parziale sono considerati equivalenti ai contratti di lavoro a tempo pieno;

2) il tetto di spesa annuo per ciascuna unità che non può superare € 41.428,57.

Si evidenzia con riferimento al punto 1) che il Commissario Straordinario con nota n. 17376 del 7/12/2018 indirizzata agli Uffici speciali per la ricostruzione, che viene comunque allegata alla presente, ha precisato che l'articolo 50 bis del decreto legge n. 189/2016 *“individua due tetti: uno numerico riferito alle assunzioni possibili ed uno economico nel rispetto delle risorse attribuite ad ogni singola Regione. Ciò posto è di tutta evidenza che i costi riferibili ad eventuali sforamenti, sia del contingente numerico sia del tetto di spesa attribuito, non possono essere riconosciuti da parte di questo ufficio, fermo restando che agli USR è rimesso il corretto utilizzo delle risorse trasferite nei limiti previsti dall'articolo 50 bis del decreto legge 189/2016 e che le spese disposte dai Vice Commissari saranno oggetto di controllo, da parte degli organi preposti, in sede di presentazione del relativo rendiconto”*.

Per quanto sopra, i costi riferiti ad eventuali sforamenti anche del contingente numerico non potranno essere oggetto di rimborso da parte di questo Ufficio.

Si evidenzia inoltre che, allo stato, in assenza di un'espressa deroga al termine di durata dei contratti di lavoro a tempo determinato, per una pubblica amministrazione pari a 36 mesi (combinato disposto dell'articolo 19 del decreto legislativo n. 81/2015 e dell'articolo 1, comma 3, del decreto legge n. 87/2018 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 96 del 2018), non sarà possibile prorogare i contratti sino al 31/12/2020, dovendosi far riferimento, ai fini della proroga e per ciascun contratto, ad una durata massima di 36 mesi.

Gli enti in indirizzo nel valutare la proroga dei contratti stipulati per lo svolgimento delle attività di ricostruzione dovranno attenersi a quanto sopra riportato; ciò affinché la rendicontazione dei relativi costi sia conforme alla normativa e si evitino così spiacevoli inconvenienti in sede di rimborso. Ai fini della rendicontazione rimangono confermate le disposizioni di cui alla nota del 6/6/2017.”;

Visto quanto chiarito con il suddetto atto e ritenuto di provvedere a fornire le linee di indirizzo all'Ufficio Personale al fine della proroga dei contratti a tempo determinato stipulati ai sensi dell'art. 50bis del DL n. 189/2016 e smi, in scadenza il 31/12/2018;

Tutto ciò premesso e considerato;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il D.Lgs. n. 150/2009;

Visto il D.Lgs. n. 81/2015;

Vista la Legge n. 96/2018, in particolare l'art. 1, comma 3;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visti i contratti collettivi nazionali di lavoro e, in particolare, il C.C.N.L. Funzioni locali 21 maggio 2018;

All'unanimità dei voti favorevoli espressi in forma palese;

D E L I B E R A

- 1) di autorizzare il Responsabile dell'Area Amministrativo Contabile a provvedere con proprio atto alla proroga dei contratti a tempo determinato stipulati ai sensi dell'art. 50bis del DL n. 189/2016 e s.m.i, e in scadenza il 31/12/2018, nel rispetto dei seguenti indirizzi:
 - i contratti potranno essere prorogati se ed in quanto la legge di bilancio attualmente in discussione alla Camera dei Deputati prevederà la proroga della gestione straordinaria e delle previsioni di cui all'art. 50bis del DL. n. 189/2016 fino **al 31/12/2019**, nei limiti della spesa per l'anno 2018;
 - la proroga dei contratti dovrà essere effettuata nel rispetto della durata massima di mesi 36 prevista dal D.Lgs. n. 81/2015, salvo ulteriore proroga se ed in quanto prevista da norme di legge;
- 2) Di dare atto che con la proroga dei contratti in essere vengono rispettati i parametri previsti dalla Regione –Ufficio speciale ricostruzione Marche – Sisma 2016, in particolare:
 - il tetto inerente il numero dei contratti, confermati in n. 10 unità a tempo pieno;
 - il tetto di spesa annuo per ciascuna unità di personale che non supera €. 41.428,57;
- 3) Di provvedere alla comunicazione dell'adozione del presente atto, mediante trasmissione in elenco, ai capigruppo consiliari contestualmente all'affissione all'albo, secondo quanto stabilito dall'art. 125 del D. Lgvo 18/08/2000 n. 267.
- 4) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile con separata votazione unanime e palese resa per alzata di mano, ai sensi dell'art. 134, 4^ comma, del D. Lgvo 18/08/2000 n. 267.

**Pareri ex art. 49 e 147 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive
variazioni**

PARERE DI Regolarita' tecnica

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** e la **CORRETTEZZA** dell'azione amministrativa il sottoscritto Responsabile del Servizio Interessato esprime **PARERE FAVOREVOLE** in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Muccia, 28-12-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to (Mario Baroni)

Per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTABILE** il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime **PARERE FAVOREVOLE** in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto e attesta la copertura finanziaria.

Muccia, 28-12-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to (Mario Baroni)

IL PRESIDENTE
F.to Mario Baroni

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to GIULIANA APPIGNANESI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Istruttore Amministrativo - Messo del Comune di Muccia certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio presente nel sito web istituzionale di questo Comune (www.comune.muccia.mc.it) dal 17-01-2019 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32. comma 1 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e contestualmente comunicato ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

IL MESSO COMUNALE
F.to SILVANO SECCACINI

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28-12-2018 perché dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134, comma IV, del T.U. – D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to GIULIANA APPIGNANESI

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Muccia,

IL SEGRETARIO COMUNALE
(*GIULIANA APPIGNANESI*)